

# ROMA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1862

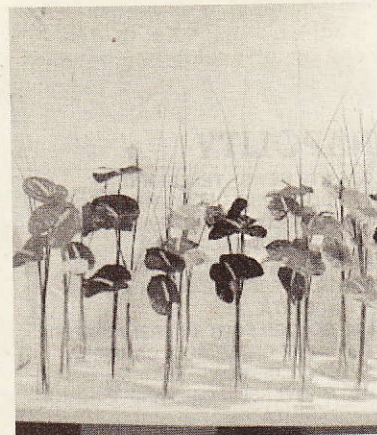
**FLOROVIVAISMO**

**ERCOLANO, AL VIA LA 16ESIMA FIERA**

## «Flora 2011 sarà un'agorà per la filiera»

**NAPOLI.** Con 2.700 aziende e circa 400 milioni di euro di fatturato la filiera florovivaistica della Campania si consolida come una tra le più importanti realtà economiche d'Italia rappresentando il 13% della produzione nazionale. Ancora più significativa è la produzione in serra di fiori e fronde da recidere che registra il 31% di tutto il comparto nazionale. Positivo anche l'andamento del mercato: il 90% della produzione viene venduto fuori regione (il 30% va ai mercati del nord Italia), il 10% va all'estero. Anche la filiera registra risultati eccellenti. Gli ettari di terreno coltivati ammontano a 1.656 di cui 1.200 in serra, mentre l'indotto può contare su 200 grossisti ed esportatori, 2mila operatori commerciali per un totale di circa 30mila lavoratori occupati in tutto il comparto. Numeri che rappresentano per la Campania il 38% della produzione florovivaistica del Mezzogiorno, classificandola in

Italia dopo Liguria e Toscana. Ma con oltre 980 milioni di fiori recisi la filiera racchiusa nel quadrilatero Ercolano, Pompei, Castellammare e Napoli ha il primato a livello nazionale. Forte di questi numeri, il 16° Salone internazionale dedicato alla floricoltura e al florovivaismo ornamentale, Flora, è pronto ad accogliere espositori (provenienti anche dall'estero, in particolare dall'Olanda) e visitatori, desiderosi di conoscere le novità del mercato, da venerdì a domenica 20 novembre presso il nuovo Mercato dei fiori di Ercolano. La tre giorni sui fiori, organizzata dalla Cooperativa Masaniello, si presenta quest'anno con una veste completamente rinnovata per trasformarsi in una vera e propria "agorà", dove gli addetti ai lavori potranno incontrarsi per trattare affari, sviluppare nuove relazioni commerciali, confrontarsi sull'andamento del mercato, discutere di innovazione tecnologi-



ca. «Questa edizione segnerà un cambiamento importante nella storia di Flora - spiega Piergiorgio Navarro, direttore di Flora 2011 - che si pone sempre più come luogo di incontro tra operatori nazionali ed internazionali e momento di approfondimento sui problemi del settore piuttosto che come vetrina espositiva dei soli prodotti». **Eduardo Cagnazzi,**